



E-News della Sezione Fidas di Peschiera Borromeo

25 settembre 2020

Carissime/i tutte/i,

iniziamo oggi l'invio di una e-news con l'obiettivo di tenervi aggiornati sulle nostre attività con una visione d'insieme sul mondo della donazione e del no-profit.

Innanzitutto vi comunichiamo che anche per il mese di **ottobre** (così come avvenuto ad aprile) a causa del permanere delle restrizioni sul distanziamento fisico, **l'emoteca Baobab del San Raffaele non potrà venire a Peschiera**. Invitiamo tutti i donatori che abitualmente facevano ricorso a questo servizio ad andare direttamente al San Raffaele, previa telefonata al numero [0226432340](tel:0226432340). Ricordiamo che il [Parcheggio DIMER dell'Ospedale San Raffaele](#) (ingresso da via Olgettina) è **gratuito il giorno della donazione**.

Si avvicina la stagione invernale e mai come ora è importante [vaccinarsi contro l'influenza](#). La vaccinazione antinfluenzale, consente di limitare febbre e sintomi che potrebbero essere confusi con quelli da infezione Covi-19 con una riduzione della pressione sul Sistema Sanitario. Ricordiamo che **la vaccinazione è gratuita** per coloro che hanno compiuto almeno due donazioni di sangue in un anno. Per info rivolgersi al Centro Trasfusionale o al proprio medico di medicina generale.

Dal 19 al 26 settembre 2020 si celebra la settimana nazionale per la donazione del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche (CSE). L'evento "Match It Now 2020" è promosso dal Ministero della salute, Centro Nazionale Trapianti, [Centro Nazionale Sangue](#), Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo (IBMDR). Chiunque può diventare un donatore di CSE: basta avere tra i 18 e i 35 anni, godere di buona salute e pesare più di 50 kg.

Per iscriversi all'IBMDR è necessario andare su www.matchitnow.it, compilare il modulo di prenotazione on line e completare l'iscrizione presso uno degli oltre 250 centri donatori e poli di reclutamento presenti sul territorio nazionale. In alternativa è possibile contattare una delle associazioni: [ADMO](#), [ADOCES](#) e [ADISCO](#) e prenotare un appuntamento.

Donazione di sangue: i giovani hanno più voglia di informarsi, sebbene le informazioni che circolano non siano sempre precise. Secondo una ricerca condotta da **Avis e Laboratorio Adolescenza**, la famiglia si conferma la fonte primaria di informazioni sulla cultura del dono, cresce anche il numero di quanti cercano notizie su internet. Colpiscono le opinioni, errate. Le principali riguardano la gratuità del dono (il 35% pensa che sia possibile percepire una retribuzione dopo la donazione), l'innocuità (il 35% ritiene che donare sia doloroso) e il 27% pensa che possa addirittura nuocere alla salute. Il 32% non ha un'idea corretta su quando sia possibile iniziare a donare.

A colpire è il fatto che gli adolescenti residenti nelle grandi aree metropolitane siano complessivamente meno interessati e più scettici sul valore della donazione di sangue, sia sulla possibilità di diventare da grandi dei donatori.

Tocca a noi, pertanto, nel nostro ambito familiare, lavorativo, di amicizie e conoscenze, far passare le giuste informazioni soprattutto tra i più giovani. Senza i quali non può essere garantita l'autosufficienza ematica della nostra nazione.

All'estero la situazione delle scorte di sangue non è rosea. **In Francia, per esempio, è scattata l'emergenza.** Le scorte sono scese a 82mila unità a fronte di una soglia minima decisa dalle Autorità Sanitarie di 100mila. Alla ripresa delle attività ospedaliere non ha fatto seguito un'altrettanta ripresa delle donazioni. Presso i nostri cugini d'Oltralpe, la maggior parte della raccolta avviene con emoteche itineranti nelle università e nelle aziende. A causa delle norme restrittive, delle chiusure delle università e delle aziende con personale ridotto, la raccolta ha subito una frenata che in alcuni periodi ha sfiorato l'80%. [L'Etablissement francais du sang](#), l'Istituto Pubblico che si occupa della raccolta di sangue, ha lanciato negli ultimi giorni un disperato appello alla donazione per scongiurare ripercussioni ancora più gravi.

Dal canto nostro organizziamoci facendo in modo di continuare a soddisfare le richieste di sangue. Facciamolo **programmando con largo anticipo le nostre donazioni**, "incastrandole" con impegni personali, visite mediche, dentistiche e viaggi.

Continuate a seguirci sul nostro sito internet e sulle pagine social per essere aggiornati su tutto.

Un forte abbraccio